

PARLA IL PRESIDENTE DI ANIASA

# Ruggiero: «Piano Capestzone nella direzione giusta Nel primo trimestre le flotte trainano il mercato Italia»

**Piero Evangelisti**

■ In Italia l'auto aziendale è sottoposta a un regime fiscale penalizzante rispetto a quanto accade nel resto d'Europa, ma qualcosa potrebbe cambiare. Daniele Capestzone, presidente della commissione Finanze della Camera, ha presentato la scorsa settimana a Milano, a Missione Mobilità, un «Pacchetto auto» dove è previsto un aumento della deducibilità del costo delle auto aziendali. Cosa ne pensa Aniasa? Lo chiediamo a Fabrizio Ruggiero, da pochi mesi presidente dell'associazione di Confindustria che riunisce gli operatori del noleggio e delle flotte aziendali. «Le proposte dell'on. Capestzone (esenzione del bollo per i primi tre anni di vita di un'auto, cancellazione dell'Ipt e la deducibilità dei costi delle auto a noleggio e aziendali riportata al 40%, com'era fino al 2012) - commenta Ruggiero - vanno nella direzione giusta. Resta la questione della copertura finanziaria di questi minori gettiti che deve essere disponibile subito. Oggi, infatti, per approvare prov-

vedimenti che portano a minori entrate, non basta individuare la copertura in un futuro maggiore gettito dato da una crescita che, per quanto riguarda le auto, è certa se il «Pacchetto Capestzone» dovesse diventare legge».

**Eppure il caso del superbollo dovrebbe aver insegnato qualcosa.**

«Con l'introduzione del superbollo, che avrebbe dovuto portare un incremento sostanzioso nelle casse dello Stato, si è infatti ottenuto l'effetto contrario legato al crollo verticale delle vendite dei modelli supertassati».

**Anche con la deducibilità ferma al 20%, in Italia il settore flotte è cresciuto del 20% nei primi tre mesi del 2014 e traina la crescita complessiva del mercato. Si può parlare di ripresa?**

«Penso sia più giusto parlare di outlook positivo, per le aziende e, anche se in misura minore, per i privati, le vendite retail. Ma il merito della crescita, in questi primi mesi dell'anno, va principalmente attribuito a un «rimbalzo tecnico», cioè a un rinnovo della flotta che molte aziende, dopo tante proroghe, non potevano più rimanda-

re. Tra queste anche società ed enti con flotte molto grandi che hanno inciso sensibilmente sull'impennata delle immatricolazioni del nostro settore che nel 2014 potrebbe recuperare interamente le perdite del 2013 e segnare anche una leggera crescita chiudendo con un aumento dell'8/10%».

**Quali sono le problematiche centrali del suo programma per i prossimi tre anni come presidente di Aniasa?**

«Aniasa nel 2015 compie 50 anni, è quindi un'associazione che ha raggiunto la piena maturità e che ha davanti a sé la sfida di essere protagonista nella trasformazione del mercato in un'ottica di mobilità allargata. Attorno alle formule classiche del noleggio stanno fiorendo nuove forme di mobilità: dal *car sharing*, che con il *free floating* è già presente, con successo, a Milano e Roma, a forme evolute del *car pooling*, con il noleggio tra privati (il *peer to peer*) per la condivisione dell'uso di un veicolo. Dovremo sempre più concentrarci sulla figura del driver, come per l'assicurazione, per esempio: assicurare il guidatore e non il veicolo sarebbe una svolta epocale».



Fabrizio Ruggiero e Daniele Capestzone

